

Procedura aperta telematica per l'affidamento, in nove lotti, della fornitura di strumentazione da laboratorio e da campo con particolare riferimento alle matrici ambientali aria e acqua

COMUNICATO n. 2
Risposte a quesiti di interesse generale pubblicate il 19/07/2022

Richiesta chiarimenti n.1 del 12/07/2022 – Scheda tecnica Lotto 8

Domanda 1: Punti B3 e C3 pagina 2. "Il campionatore deve poter effettuare iniezioni di volume variabile tra 0,5 µL e almeno 2 mL" e "Sistema di iniezione almeno fino a 2 mL":

Per soddisfare le richieste applicative del capitolato per il raggiungimento dei limiti di quantificazione richiesti sia per iniezione diretta che mediante arricchimento on-line, saranno proposti metodi che non prevedono un volume di iniezione superiore a 1mL. Per tali ragioni si chiede la possibilità di accettare soluzioni strumentali che prevedono un volume massimo di iniezione ≤1mL. Tale soluzione consentirebbe di gestire l'iniezione di tutte le applicazioni utilizzando l'autocampionatore del sistema cromatografico e quindi la fornitura di strumentazione dotata di un'architettura più semplice che riduce al minimo i tempi di iniezione e i volumi morti del sistema caratteristica fondamentale se si utilizza la modalità di lavoro UHPLC.

Risposta: Nell'ambito dell'attività di monitoraggio delle acque marino costiere del Veneto devono essere garantite le prestazioni analitiche previste per l'attuazione del D. Lgs. 152/2006 e del D. Lgs 172/2015, ai fini della determinazione dello stato chimico e dello stato ecologico, secondo gli indirizzi della Direttiva europea 2000/60/CE. Tali prestazioni richiedono il raggiungimento del limite di quantificazione pari al 30% del valore 0.13 ng/L per lo PFOS (SQA- MA). Si conferma, come riportato nella scheda tecnica del capitolato speciale di appalto, che il sistema cromatografico deve essere in grado di iniettare fino ad un massimo di 2 ml per garantire la massima flessibilità del campionatore, anche in previsione di ulteriori abbassamenti dei valori limite per alcune sostanze (vedi ad es. recente pubblicazione EPA PRE-PUBLICATION NOTICE Giugno 2022 "Lifetime Drinking Water Health Advisories for Four Perfluoroalkyl Substances (PFAS)" 6560-50-P".

Domanda 2: Punto B1 pagina 2. "Capacità di alloggiare almeno 150 vials da 2 mL, almeno 35 vials con volume ≥ 4 mL, tre piastre a 96 pozzetti".

Le soluzioni proposte per rispondere alle esigenze applicative della stazione appaltante prevedono volumi di iniezioni ridotti. Per tale motivo si richiede la possibilità di configurare il sistema con un autocampionatore in grado di alloggiare vials da 2mL. Tale soluzione consentirebbe di fornire una strumentazione dotata di un'architettura più semplice che riduce al minimo le dispersioni del sistema caratteristica fondamentale se si utilizza la modalità di lavoro UHPLC.

Risposta: Al fine di poter iniettare volumi di 2 mL (come richiesto ai punti B3 e C3 della scheda tecnica del capitolato speciale di appalto) si conferma che il campionatore deve essere in grado di ospitare almeno 35 vials con un volume maggiore o uguale a 4 mL e piastre a 96 pozzetti, per assicurare la completa automatizzazione della preparazione dei campioni essendo la stazione appaltante già dotata di LIQUID HANDLER che lavora con questo tipo di supporti.

Domanda 3: Punto D14 pagina 3. "Polarity Switching non superiore a 5 msec".

Si richiede alla stazione appaltante di considerare accettabile un polarity switching di 15 msec. Tale specifica garantisce un adeguato numero di punti per picco per metodi multiresiduali di più di 500 analiti in switch di polarità.

Risposta : La commutazione di polarità veloce rende possibile la riduzione del tempo del ciclo preservando la qualità dei dati. Ciò consente tempi di analisi cromatografica più brevi senza perdita di capacità quantitativa e garantendo la forma ottimale del picco. In prospettiva di un aumento dei carichi di lavoro, si conferma, come riportato nella scheda tecnica del capitolato

speciale di appalto, che lo spettrometro di massa deve garantire un cambio di polarità fra ioni positivi e negativi con un tempo non superiore a 5 msec.

Domanda 4: Punto A14 pagina 2.” Possibilità di alloggiare almeno 4 colonne fino a 4.6 x 250 mm e colonna SPE on-line con gestione dello switch via software. Fornire valvola di switch idonea per gestire 4 colonne tramite software”.

Considerando che tutte le soluzioni applicative proposte utilizzano colonne aventi diametri particellari ridotti. Per garantire risoluzioni cromatografiche ottimali e migliori tempi di analisi le colonne utilizzate per le analisi oggetto del capitolato sono caratterizzate da una lunghezza non superiore ai 15cm e con diametri interni < di 3.0 mm, preferibili i 2.1mm. Tale caratteristica è da considerarsi migliorativa rispetto al requisito minimo del capitolato. Si richiede pertanto di poter considerare una soluzione che prevede lo switch automatico di 4 colonne da 150 mm x 2.1 mm. Nel caso di metodi accreditati con colonne di lunghezza maggiore verrà proposto un modulo in grado di poterne alloggiare 3 con possibilità di switch.

Risposta : Si conferma, come riportato nella scheda tecnica del capitolato speciale di appalto ed al fine di avere la piena compatibilità con le più svariate applicazioni cromatografiche, che il modulo di termostatazione colonne del cromatografo dovrà poter ospitare colonne fino ad una dimensione massima di 4.6 x 250 mm.

Richiesta chiarimenti n. 3 del 13/07/2022 – Generale

Domanda: si chiede cortesemente di confermare che solo la seguente documentazione vada presentata per singolo lotto di partecipazione: Dgue, Passoe, Contributo ANAC, Garanzia Bancaria.

Risposta: essendo stata creata in fase di configurazione di gara, un'unica busta amministrativa, la documentazione comune a tutti i lotti potrà essere inserita una sola volta, mentre resta confermato che Dgue, Passoe, Contributo ANAC, Garanzia Provvisoria e dichiarazione di impegno, andranno presentati per singolo lotto partecipato.

Richiesta chiarimenti n. 4 del 13/07/2022 - proroga termine ricezione offerta

Domanda: in riferimento alla gara in oggetto, vista la quantità e la specificità, anche a livello costruttivo, di caratteristiche tecniche richieste per ogni lotto, chiediamo una proroga della scadenza della gara al giorno 5 agosto, per meglio valutare con la casa produttrice ogni aspetto da voi richiesto.

Risposta:

La proroga del termine di presentazione delle offerte è consentita solo per i casi contemplati all'art. 79 del D.lgs. n. 50/2016 tra i quali non rientra quello della richiesta.

Richiesta chiarimenti n. 5 del 14/07/2022 - Generale

Domanda: devo caricare sul portale la fideiussione assicurativa; la stessa è firmata digitalmente dall'Agenzia che l'ha emessa ma il sistema non l'accetta. E' possibile caricare il documento firmato digitalmente dal nostro legale rappresentante?

Risposta: per questo di problemi è possibile trovare utili indicazioni al seguente link: https://wiki.acquistinretepa.it/index_tipo.php/Risoluzione_di_problemi#Firma_digitale oppure rivolgersi ai canali di supporto messi a disposizione dalla piattaforma per le imprese. E' possibile inoltre aprire un ticket al call center dedicato alle imprese ed inviare una mail all'indirizzo supportoimprese@consip.it.

Richiesta chiarimenti n. 6 del 14.07.2022 – Lotto 1

Domanda: stiamo valutando di partecipare al Bando di gara in oggetto per il Lotto 1; rispetto ai requisiti richiesti nella Vs scheda tecnica lo strumento XXXX che andremmo a proporre presenta due caratteristiche differenti nel punto A) 1 e 2 qui sotto riportate:

1. Lo strumento XXXX monta un tubo in PdCo lega palladio cobalto
2. Porta campioni da 6 posizioni anziché 8 sul 47mm

Siamo cortesemente a chiederVi se, nonostante queste due varianti, potremmo presentare la ns offerta oppure saremmo esclusi a priori.

Risposta:

E' possibile l'uso di altra tipologia di tubo se le prestazioni di qualità rispettano quanto descritto nella parte B dell'allegato 1 del capitolato tecnico, tali requisiti devono essere dimostrabili e paragonati con il tubo in Ag.

Relativamente al porta campioni la "ratio" della richiesta è legata ad analizzare 1 settimana di filtri per una stazione + 1 bianco senza possibilità di introdurre errori e per velocizzare le operazioni manuali, se la ditta dimostra che è possibile con due porta campioni da 6 posizioni sostituibili la preparazione contemporanea dei filtri ed è sufficiente l'introduzione degli stessi nello strumento è possibile accettare tale caratteristica. Non rientrando nelle caratteristiche tecniche esclusivamente per tale specifica (Numero di posizioni dell'autocampionatore per filtri con diametro da 47 mm) allo strumento proposto non sarà assegnato alcun punteggio.

Si evidenzia altresì che la valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è onere dell'offerente dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'articolo 86 del medesimo Decreto legislativo, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Richiesta chiarimenti n. 7 del 15.07.2022 - Lotto 7

Domanda: con riferimento a quanto di seguito indicato, si chiede vostra gentile conferma trattandosi di strumentazione di altissima tecnologia e date le dimensioni dell'apparecchiatura che "l'Aggiudicatario è tenuto ad intervenire e garantire la rimessa in servizio dell'apparecchiatura, o l'eventuale temporanea sostituzione della stessa, entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi al giorno della richiesta" debba intendersi che il primo intervento tecnico volto alla risoluzione della problematica, avvenga entro e non oltre 3 giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Risposta: il primo intervento in situ deve avvenire entro 3 giorni lavorativi, nel caso che già dal primo intervento si riscontri che lo strumento non è riparabile la ditta deve garantire la sostituzione secondo le modalità previste dal capitolato, in accordo con il Dec laddove non sia tecnicamente fattibile rispetto ai tempi richiesti, si concorderà il più breve tempo tecnicamente possibile come al successivo comma 7 dell'art. 9.

Richiesta chiarimenti n. 8 del 15/07/2022 - Scheda tecnica Lotto 4

Domanda: Punto G1 pagina 3. "Almeno n. 2 colonne con diametro di particelle inferiore ai 2 µm specifiche per l'analisi degli idrocarburi policiclici aromatici". La scrivente fornisce una soluzione chiavi in mano per l'analisi degli idrocarburi policiclici aromatici con colonne da 3.0 µm. Colonne da 2.0 µm sono prodotte da altro vendor, tale richiesta sarebbe quindi un ostacolo ingiustificato all'apertura dell'appalto alla libera concorrenza. Per tali ragioni si chiede la possibilità accettare la fornitura di colonne da 3 µm specifiche per l'analisi degli idrocarburi policiclici aromatici.

Risposta: è possibile fornire colonne con granulometria differente dimostrando che l'efficienza di separazione per lo meno per i seguenti composti: Crisene, Benzo(a)antracene; Benzo(k)fluorantene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(a)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Benzo (g,h,i) Perilene, Indeno(1,2,3 c-d)pirene, è garantita e con tempi di ritenzione paragonabili alle colonne richieste.

Si evidenzia altresì che la valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è onere dell'offerente dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'articolo 86 del medesimo Decreto legislativo, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Richiesta chiarimenti n. 9 del 15/07/2022 – Lotto 2

Domanda: con la presente si richiede un chiarimento in merito alle caratteristiche tecniche degli analizzatori di gas combustibili, lotto 2.

All'interno della scheda tecnica viene richiesto che l'analizzatore sia stato testato per l'uso secondo la norma UNI EN 15267 parte 1 e 2.

All'interno però del disciplinare, nella tabella a pagina 39 con i criteri di assegnazione del punteggio, si attribuisce un punteggio di 10 punti per l'eventuale certificazione secondo EN 15267-3.

Facciamo però presente che per gli analizzatori portatili la norma di riferimento è la EN 15267-4, mentre la EN 15267-3 è invece relativa ai sistemi fissi per analisi in continuo.

Si ricorda inoltre che anche gli stessi metodi di riferimento per i singoli composti (EN 15058 per il CO - EN 14789 per l'O₂ - EN 14792 per gli NO_x) versione 2017, al capitolo 7, richiedono espressamente che le performance dell'analizzatore siano dimostrate da un laboratorio terzo indipendente (TUV) secondo la procedura descritta dalla norma EN 15267-4. Questo comporta che un analizzatore certificato EN 15267-3 (procedura sostanzialmente diversa perché dedicata ai sistemi fissi), non può quindi essere dichiarato pienamente conforme a quanto richiesto dal singolo metodo di riferimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenendo conto che nessuna delle attuali soluzioni presenti sul mercato (da quanto riportato sul sito www.qal1.de) è stata certificata sia EN15267-3 che EN 15267-4, si chiede quindi la seguente conferma: viene richiesto di fornire un analizzatore portatile conforme ai metodi sopra citati e quindi conforme alla normativa EN 15267-4, oppure viene richiesto un analizzatore portatile ma certificato come se fosse un fisso (EN 15267-3) e quindi non pienamente conforme a quanto richiesto dai singoli metodi?

Risposta: compito dell'Agenzia nella verifica dei limiti per gli SME è anche il controllo dei limiti giornalieri, è quindi premiato lo strumento che garantisce delle performance simili e certificabili rispetto alla norma EN 15267-3, pur essendo tale norma dedicata agli AMS, la norma non preclude che i sistemi non possano essere anche trasportabili. Il punteggio sarà quindi assegnato solo nel caso vi sia uno strumento che abbia queste caratteristiche. Quindi tale parametro non si configura come una caratteristica minima per la partecipazione.

Richiesta chiarimenti n. 10 del 15/07/2022 - generale

Domanda: Punto 6.3 del Disciplinare - Capacità tecnica professionale: è possibile allegare copia delle fatture generate dal nostro sistema informatico ed allegare i documenti bancari che attestano il pagamento della stessa (insieme a copia del contratto)?

Risposta: in questa fase è sufficiente che i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti all'art. 6.3 del disciplinare di gara, siano dichiarati nell'apposita sezione del DGUE. In caso di aggiudicazione detti requisiti dovranno essere comprovati con le modalità previste nel succitato articolo del disciplinare di gara e cioè, mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse".

Richiesta chiarimenti n. 11 del 15/07/2022 – Lotto 7

Domanda: relativamente al lotto 7, in capitolato, non vengono richiesti compressore e sistemi di raffreddamento, sono quindi da sottointendersi inclusi nella fornitura o le facilities verranno messe a disposizione dall'ente? Nel secondo caso è possibile effettuare un sopralluogo per la verifica della conformità dei servizi?

Risposta: Lo strumento deve essere fornito di tutte le "facilities" necessarie alla sua messa in servizio. La possibilità di un sopralluogo non è prevista.

Richiesta chiarimenti n. 12 del 15/07/2022 – Lotto 6

Domanda n. 1: Riferimento Disciplinare di gara - CAP.15 OFFERTA TECNICA "L'offerta presentata, dovendo consentire la verifica delle specifiche tecniche della strumentazione offerta rispetto a quelle indicate nelle Schede Tecniche, potrà essere corredata da documenti (depliants, schede tecniche ecc...) utili a chiarire le caratteristiche dell'offerta"

A corredo della relazione tecnica da allegare in fase di presentazione della documentazione di gara, è menzionata la possibilità eventuale di allegare depliant e schede tecniche. Essendo le nostre brochure quelle originali fornite dalla Casa Madre in lingua inglese, è possibile allegarle a corredo? Senza necessità di doverle tradurre in lingua italiana, che richiederebbe un impegno temporale piuttosto oneroso?

Risposta: I documenti a corredo delle schede tecniche possono essere anche forniti in lingua inglese, tuttavia la scheda con le specifiche minime dello strumento e le caratteristiche tecniche messe a punteggio dovrà essere compilata in lingua italiana.

Domanda n. 2: Riferimento Capitolato Speciale - ART. 9 -Assistenza tecnica in garanzia: manutenzione preventiva programmata, correttiva su guasto e/o malfunzionamenti e assistenza specialistica telefonica. PAR.6 Comma B "L'Aggiudicatario è tenuto ad intervenire e garantire la rimessa in servizio dell'apparecchiatura, o l'eventuale temporanea sostituzione della stessa, entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi al giorno della richiesta di intervento. La sostituzione temporanea non potrà comunque protrarsi oltre i successivi 20 giorni naturali e consecutivi, decorsi i quali l'Aggiudicatario dovrà sostituire lo strumento con uno di nuova fornitura"

La tipologia di strumentazione oggetto del lotto di gara (Rivelatori dotati di cristallo di Germanio iperpuro HPG_e), richiede un processo di fabbricazione (accrescimento del cristallo) piuttosto complesso, che richiede tempi tecnici di realizzazione che variano dai 60 ai 150 giorni mediamente, in funzione della dimensione del rivelatore da produrre. I cristalli non sono disponibili

a magazzino e vengono di norma realizzati in funzione della commessa. Inoltre, la riparazione di questo tipo di strumentazione può richiedere tempi di espletamento che possono variare da pochi giorni (riparazioni standard) a tempi prolungati di che possono arrivare anche a periodi di 20-24 settimane (riparazioni complesse), questo perchè in tali circostanze il cristallo HPGe deve essere rilavorato presso la casa madre, seguendo procedure e protocolli che richiedono tempi tecnici prolungati.

Per quanto riguarda il sistema di raffreddamento combinato (elettrico + azoto), questo utilizza un cooler di ricondensa dell'azoto liquido che viene prodotto e assemblato presso la casa madre in USA. Un eventuale guasto richiederebbe la sostituzione/riparazione della componentistica con tempi superiori ai 30 giorni richiesti. Si tengano presenti tempi di viaggio e sdoganamento. Tutte queste circostanze rendono tecnicamente impossibile soddisfare alla condizione di sostituzione con strumentazione nuova dopo il periodo di 30 giorni, come menzionato al paragrafo 6.

Per quanto concerne la sostituzione temporanea di unità malfunzionanti, noi potremmo fornire strumentazione analoga ma non identica a quella oggetto della nostra proposta tecnica.

Chiediamo la possibilità di poter proporre la nostra offerta tecnica ed economica in deroga alle tempistiche richieste dal bando di gara, a fronte delle difficoltà manifestate.

Risposta a domanda 2: vedasi risposta alla richiesta di chiarimenti n. 7 del 15/07/2022.

Richiesta n. 14 del 15/07/2022 – Lotto 4

Domanda n. 1: nella scheda tecnica del Lotto 4 si richiede per l'autocampionatore un modulo di termostatazione tipo "peltier" per temperature tra i 4 e 40°C. Il nostro autocampionatore rispetta il range di temperatura richiesto, ma lavora con un innovativo meccanismo di termostatazione che rispetto al peltier risulta piu' eco-sostenibile, in quanto richiede un minor consumo di corrente, e maggiormente riproducibile. Chiediamo quindi alla commissione di considerarne l'equivalenza.

Risposta: il sistema alternativo può essere accettato se, paragonato a sistemi tipo "peltier" attualmente e abitualmente in uso, fornisce prestazioni paragonabili in termini di stabilità di temperatura e accuratezza della temperatura impostata.

Si evidenzia altresì che la valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è onere dell'offerente dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'articolo 86 del medesimo Decreto legislativo, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Domanda n. 2: nella scheda tecnica del Lotto 4 si richiede per lo spettrofluorimetro una Sorgente luminosa costituita da lampada allo Xe/Hg ad alta energia. Il nostro detector lavora con una lampada Long-life Xe flash lamp, che fornisce prestazioni superiori rispetto a quelle richieste. Chiediamo quindi alla commissione di sancirne l'equivalenza.

Risposta: L'equivalenza o l'aspetto migliorativo rispetto a quanto richiesto deve essere fornito dal proponente.

Si evidenzia altresì che la valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è onere dell'offerente dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'articolo 86 del medesimo Decreto legislativo, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Richiesta di chiarimenti n. 15 del 15/07/2022 - Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile

Domanda: l'azienda che si trova con un superamento della soglia dei 50 dipendenti a giugno 2022, quindi mai obbligata fino a oggi alla presentazione del rapporto periodico, come si deve comportare cortesemente in gara?

Risposta: Per quanto concerne gli obblighi in capo alle imprese con un numero di dipendenti inferiori o pari a 50, si veda la risposta contenuta nel comunicato n. 1 pubblicato il 13/07/2022.

Il Dirigente della
UO Acquisti Beni e Servizi
Dott.ssa Antonella Spolaore